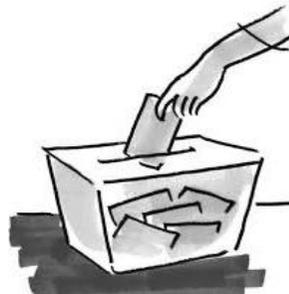


Verso le elezioni regionali PRIMARIE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Il 30 novembre si terranno le votazioni Primarie per la scelta del candidato a Presidente della Regione Veneto

Nella prossima primavera si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale e del Presidente della Regione. Sono elezioni estremamente importanti perché dopo il successo delle elezioni Europee, il Partito Democratico è chiamato a ripetere e migliorare il risultato. Sono importanti perché per la prima volta, dopo tanti anni, vi è la concreta possibilità di governare il Veneto e di cambiare politica dopo gli anni di Galan e di Zaia.

Il Partito Democratico, per la scelta del proprio candidato alla carica di Presidente del Veneto, ha programmato le **elezioni Primarie** per domenica 30 novembre dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Sono in corsa due donne di grande valore: **Alessandra Moretti**, eurodeputata, già vicesindaco di Vicenza e **Simonetta Rubinato**, parlamentare di Treviso, già sindaco di Roncade.



Modalità per partecipare al voto

Quando si vota: domenica 30 novembre dalle ore 8.00 alle 20.00.

Dove si vota: i seggi in 5^a Circoscrizione sono i medesimi delle precedenti Primarie:

- in Sede PD (via Scuderlando 137): per i votanti alle scuole Mazza, alle De Amicis, alle Giuliani e alle Ariosto;
- al Palazzo civico di Cadavid (piazza Roma): per i votanti alle scuole Cesari e alle Risorgive;
- alla Sala polivalente di Palazzina (via Copparo): per i votanti alle scuole Milani.

Chi vota: possono votare i cittadini, italiani o naturalizzati che abbiano compiuto i 16 anni.

Come si vota: si vota presentando la carta di identità, il certificato elettorale e devolvendo 2 € per autofinanziamento. Si fa una croce sul candidato prescelto.

APPUNTAMENTI DEL MESE

Giornata Mondiale dei Diritti del Bambino: è il terzo anno che il Partito Democratico si fa promotore dell'iniziativa in Quinta Circoscrizione. Quest'anno la Giornata prevede l'apertura al pubblico della mostra didattica sul diritto all'alimentazione e gli elaborati delle classi di scuole primarie e secondarie di primo grado della nostra Circoscrizione che hanno partecipato al Concorso di Disegno., **sabato 22 novembre** dalle 8.30 alle 12.30.

Speriamo di vedervi numerosi!

Sip 12.11.2014- via Scuderlando,137 VR

LA ROTONDA E IL SUPERMERCATO

Appena un anno fa, la giunta comunale deliberava l'installazione di un'ulteriore grande superficie di vendita a Verona Sud sull'area, oggi parcheggio, davanti alla Fiera. Dalla vendita di tale area, il Comune ha incamerato 23 milioni di euro, ma ha reso possibile che venisse costruito l'ennesimo supermercato, svincolandolo dalle procedure previste dalla nuova legge regionale del Commercio. Il procedimento sta così andando avanti a spron battuto, bruciando tutte le tappe.

A fine luglio, la Quinta Circoscrizione è stata chiamata, con una seduta urgente, a dare il parere sulle opere viabilistiche collegate al nuovo insediamento (una rotonda) soltanto a conferenza dei servizi già conclusa. La posizione del Partito Democratico è stata molto critica, sia nel modo di presentare l'opera, sia nella soluzione proposta.

Sul metodo. Il gruppo consigliere del PD ha contestato la richiesta di parere sul progetto della rotonda, al Consiglio circoscrizionale, senza essere messo a conoscenza dei dettagli del progetto complessivo, supermercato compreso. Prima di dare il voto alla rotonda avremmo voluto avere più risposte a semplici domande: quali metrature di superficie commerciale? Quanti posti auto sono previsti nel parcheggio pertinenziale? Qual è l'impatto viabilistico di tale struttura di grande distribuzione?

Sulla soluzione proposta, il Partito Democratico ha espresso la propria contrarietà riguardo la prevista rotonda, perché sembra non risolvere, ma piuttosto aggravare i seri problemi viabilistici di Verona Sud. La rotonda sostituirà l'incrocio semaforico tra viale del Lavoro e viale dell'Industria, ma presenta non poche criticità. Come si può vedere dall'immagine, chi proviene dai quartieri di Santa Lucia e Golosine può solamente girare a destra, verso il casello autostradale. Chi volesse proseguire dritto, verso Borgo Roma, o entrare nella rotonda per proseguire verso il centro cittadino, dovrà cercare strade alternative: allungando il proprio percorso e provocando maggior inquinamento atmosferico e maggior traffico.



PARCO DI CADIDAVID

Che sia la volta buona!?

Siamo ormai in autunno inoltrato, ma il Parco di via Carmagnola è dall'inizio dell'estate che continua ad essere lasciato al degrado.

Una difficile gestione, frutto di un bando in cui AGECE aveva posto condizioni impossibili da mantenere, attribuendo al gestore del bar la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco (sfalcio erba, spese d'irrigazione, sorveglianza, manutenzione attrezzature, ecc.), e i consumi di energia, riscaldamento e pulizia per l'uso dell'adiacente Sala civica. Oneri che si sono rivelati impossibili da sostenere per un'attività commerciale che può funzionare a pieno regime solo 4 – 5 mesi all'anno. Nel giugno di quest'anno, a causa di questi problemi, il bar è stato chiuso e il parco abbandonato a sé stesso proprio nel periodo di massimo bisogno per i cittadini di Cadidavid. E così il Comune, pressato dalle lamentele della cittadinanza e dai continui interventi della stampa, sollecitati anche dal PD, ha dovuto necessariamente disciplinare in modo diverso il bando per l'aggiudicazione.

È solo però del 24 ottobre la determina dirigenziale che incarica AGECE di rimettere a gara la gestione del bar limitando gli obblighi dell'aggiudicatario all'onere di apertura e chiusura del parco e alla sua manutenzione ordinaria (sfalcio erba). Resterà a carico del Comune invece la manutenzione straordinaria del parco, la spesa per l'acqua irrigua e ogni onere diretto alla gestione della Sala civica adiacente.

L'estate è comunque andata e se un ringraziamento va fatto a chi volontariamente si è reso disponibile per l'apertura e la chiusura del parco, non possiamo esimerci dal criticare le incomprensibili ragioni per cui uno spazio così importante per la nostra comunità non abbia potuto essere dal Comune mantenuto in piena efficienza con irrigazione e sfalcio d'erba e reso immediatamente disponibile. Evidentemente la periferia è l'ultimo pensiero di chi governa questa città.



Attendiamo il nuovo bando e il nuovo aggiudicatario dunque, sperando che la scelta possa cadere su un soggetto in grado di valorizzare questi spazi aggregativi. Perché non privilegiare ad esempio nella scelta, soggetti come le cooperative sociali? Ci pare importante che luoghi pubblici di questo tipo siano affidati dal Comune a realtà che occupano persone in difficoltà, che sviluppano impresa sociale e che sanno integrarsi con le realtà sociali del territorio. (L. U.)

Il blocco del traffico pesante sulla SS 12

Dallo scorso 3 giugno i cittadini di Cadidavid, sostenuti dal Comitato di quartiere, attendono il blocco del traffico pesante, come promesso dal Sindaco prima delle elezioni europee. Lo scopo principale è di forzare l'ANAS a procedere rapidamente nell'iter per la realizzazione della Variante alla SS 12, ma ciò permetterebbe anche un minimo di sollievo all'inquinamento (peggiore di Borgo Milano) e alla viabilità caotica del quartiere.

Riconosciamo che il provvedimento non sia semplice da attuare, ma se a distanza di quasi 6 mesi siamo ancora nella fase istruttoria, l'impressione è che manchi la volontà dell'Amministrazione comunale o che qualcuno stia ostacolando l'attuazione del provvedimento. (G. F.)



L'ANGOLO DEI CONSIGLIERI

Il Partito Democratico della Quinta Circoscrizione esprime profondo sdegno per la strumentalizzazione messa in atto dal Gruppo Lega Nord, nella riunione del Consiglio di Circoscrizione di martedì 4 novembre, circa il pericolo di contagio dell'Ebola. Era stato presentato un ordine del giorno che, riportando alcuni dati sulla diffusione dell'epidemia in alcuni paesi africani e insinuando l'insufficienza delle procedure in caso di contatto con persone potenzialmente a rischio, chiedeva al Ministro della Salute di valutare maggiori restrizioni all'immigrazione.

Tutti abbiamo a cuore la salute pubblica, ma non possiamo permettere che l'allarmismo e la diffusione di false paure da parte di gruppi politici, si trasformino in discriminazione ed ideologie anti-immigratorie. Riteniamo grave il perpetuarsi della disinformazione, a tutti i livelli, anche attraverso ordini del giorno come quello presentato. I consiglieri del PD hanno chiesto che tale ordine del giorno venisse corretto, eliminando qualsiasi tentativo di strumentalizzazione dell'emergenza di casi di Ebola.

Vista l'opposizione della Lega Nord a togliere espressioni discriminatorie verso i migranti e visto che la maggioranza non era in grado nemmeno di sostenere numericamente le proprie proposte, il Gruppo consigliere del PD ha deciso di abbandonare l'aula e di far cadere il numero legale.

Rimane il rammarico di non aver potuto discutere e approfondire le successive mozioni di ordine pubblico e del Commissariato di Polizia Stradale sito in Via San Giacomo, ma era importante dare un segnale forte contro l'intolleranza mostrata verso persone che fuggono, loro malgrado, da povertà, guerra e fame.